

**BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO – ARTICOLO 29 D.LEGISL. N. 33/2013****Bilancio del Consiglio**

È il documento contabile che indica le entrate e le spese che saranno acquisite ed erogate dal Consiglio regionale durante l'esercizio finanziario, in base a norme di legge e secondo le linee programmatiche stabilite dall'Ufficio di Presidenza.

Al bilancio annuale è allegato il bilancio pluriennale che ha durata triennale. Esso rappresenta il quadro delle risorse che il Consiglio regionale prevede di acquisire e di impiegare nel periodo considerato.

Le entrate sono le risorse finanziarie di cui il Consiglio può disporre in un determinato periodo. Le entrate del bilancio del Consiglio regionale sono costituite da:

- a) i trasferimenti dal bilancio della Regione;
- b) i proventi delle attività svolte dal Consiglio regionale, della vendita di beni mobili e di servizi, dei corrispettivi di contratti e convenzioni, dei corrispettivi della compartecipazione di soggetti pubblici e privati ad attività svolte dal Consiglio regionale, degli atti di liberalità, degli interessi attivi riconosciuti dall'istituto tesoriere e di ogni altro introito acquisito autonomamente;
- c) l'eventuale avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto e della legge regionale della Toscana del 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale), il Consiglio gode autonomia contabile, di bilancio, funzionale ed organizzativa, diretta ad assicurare allo stesso la possibilità di dotarsi di proprie strutture necessarie per il suo normale funzionamento. Il Consiglio amministra in modo autonomo le proprie risorse finanziarie.

Il bilancio annuale di previsione del Consiglio regionale è approvato dal Consiglio regionale su proposta dell'Ufficio di presidenza, formulata almeno sessanta giorni prima del termine stabilito per la presentazione al Consiglio regionale del bilancio di previsione della Regione. Immediatamente dopo la sua approvazione da parte dell'Ufficio di presidenza, il bilancio di previsione del Consiglio regionale è comunicato dal Presidente del Consiglio regionale al Presidente della Giunta regionale, ai fini dell'iscrizione nel bilancio della Regione dell'ammontare del trasferimento.

Rendiconto del Consiglio

Il rendiconto generale illustra per ogni esercizio i risultati della gestione finanziaria e della consistenza del patrimonio mobiliare. È costituito dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria secondo le voci costituenti le entrate suddivise in Titoli/Tipologie/Capitoli e le spese articolate per Programmi/Funzioni/Capitoli/Articoli, nonché dal quadro riepilogativo del patrimonio mobiliare.



Al fine di consentire la valutazione delle attività del Consiglio, il rendiconto finanziario dimostra: 1) le entrate di competenza dell'anno risultanti dalle previsioni definitive, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere; 2) le spese di competenza dell'anno, risultanti dalle previsioni definitive, impegnate, pagate e rimaste da pagare; 3) la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti; 4) il conto totale dei residui attivi e passivi che si riportano all'esercizio successivo.

Il conto del bilancio:

- si completa con il quadro generale riassuntivo, l'elenco delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e l'elenco dei residui perenti sussistenti al termine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

- si conclude con la dimostrazione contabile del risultato di amministrazione in termini di avanzo, pareggio o disavanzo. Il risultato di amministrazione è pari al fondo di cassa finale aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Il quadro consuntivo del patrimonio indica la consistenza degli elementi patrimoniali esistenti all'inizio e al termine dell'esercizio e il relativo valore in termini complessivi per categoria.

La proposta di rendiconto generale, unitamente alla relazione illustrativa, è approvata dall'Ufficio di presidenza e trasmessa alla Commissione consiliare di controllo, entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. La commissione esprime il proprio parere entro trenta giorni dall'assegnazione. Il rendiconto è quindi approvato con deliberazione consiliare entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui il rendiconto si riferisce, e comunque prima dell'approvazione del rendiconto generale della Regione.

CLASSIFICAZIONE ENTRATA

Ai sensi dell'articolo 9 del regolamento 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità) le entrate del bilancio di previsione presentano una articolazione in:

Titoli, secondo la fonte di provenienza delle entrate,

Tipologie, definite secondo la natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza,

Capitoli e articoli, ai fini della gestione dell'entrata.

Titolo 0 "Avanzo e fondo di cassa"



Titolo I “Entrate derivanti da trasferimenti”

Tipologia 1: Trasferimenti dal bilancio della Regione

Tipologia 2: Trasferimenti dall’Autorità per la Garanzie nelle Comunicazioni

Tipologia 3: Trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche

Titolo II “Entrate extratributarie ”

Tipologia 4: Redditi da capitale

Tipologia 5: Proventi diversi, rimborsi e recuperi vari

Titolo III “Entrate per contabilità speciali”

Tipologia 6: Depositi e cauzioni

Tipologia 7: Altre partite di giro

Tipologia 8: Fondo Economo

CLASSIFICAZIONE SPESA

Ai sensi dell’articolo 10 del regolamento 24 aprile 2013, n. 20 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità) le uscite del bilancio di previsione si classificano in:



Programmi: rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno del Consiglio, allo scopo di perseguire obiettivi definiti nell'ambito della sua attività istituzionale, secondo la suddivisione della spesa presente nel bilancio della Regione. In particolare si evidenzia una classificazione economica della spesa in: spesa corrente e spesa in conto capitale, in coerenza con quanto stabilisce la legge R.T. 36/2001

Funzioni: costituiscono una ripartizione dei programmi ed evidenziano le macro tipologie di spese attribuite a ciascun programma

Capitoli: individuano singole attività o un complesso di attività. I capitoli sono disaggregati in articoli ai fini della gestione.

Nello stato di previsione delle Uscite sono stati istituiti tre Programmi a loro volta articolati in Funzioni che rappresentano una aggregazione di capitoli/articoli riclassificati rispetto ad una finalità omogenea di spesa:

Programma 1 “Attività istituzionale del Consiglio regionale - spesa correnti”

Funzione 10: Spese per il trattamento indennitario dei Consiglieri e componenti della Giunta regionale

Funzione 11: Spese per il funzionamento dei gruppi consiliari

Funzione 12: Spese istituzionali

Funzione 13: Attività di supporto alla funzione legislativa

Funzione 14: Spese di rappresentanza (l.r. 4/2009)

Funzione 15: Spese per organismi istituzionali

Funzione 16: Spese per il funzionamento degli uffici

Funzione 17: Spese per il sistema informatico

Funzione 18: Spese per il funzionamento della biblioteca

Funzione 19: Spese per manutenzione ordinaria beni mobili

Funzione 20: Spese per manutenzione ordinaria beni immobili, impianti e servizi tecnici di progettazione

Funzione 21: Spese per il personale del Consiglio regionale

Funzione 22: Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale



Funzione 23:Spese non attribuite – correnti

Programma 2 “Attività istituzionale del Consiglio regionale - spesa di investimento”

Funzione 24:Spese per manutenzione straordinaria beni immobili, impianti, servizi tecnici, di progettazione e incarichi - spese di investimento

Funzione 25:Spese per acquisto e relativa manutenzione beni mobili - spese di investimento

Funzione 26:Spese non attribuite - spese di investimento

Programma 3 “Spese per contabilità speciali”

Funzione 27:Depositi e cauzioni

Funzione 28:Altre partite di giro

Funzione 29: Fondo Economico

BILANCIO 2013 – PARTE ENTRATA

TIPOLOGIA	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	NOTE
TITOLO - AVANZO			
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	3.300.000,00	3.745.895,27	L'ammontare di tale stanziamento corrisponde alla quota libera dell'avanzo di amministrazione, accertato in sede di rendiconto e applicato al Bilancio di previsione con assestamento
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	0	236.736,05	L'ammontare di tale stanziamento corrisponde alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione collegata a economie di spesa relative alla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione (articolo 34, comma 6, lettera a) della Legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 “Ordinamento contabile della Regione Toscana”). Tale quota viene applicata al bilancio di previsione con delibera di anticipo di avanzo (Istituto del riporto).



TIPOLOGIA	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	NOTE
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE PER SPESE PER PROCEDURE AVVIATE	0	270.547,64	L'ammontare di tale stanziamento corrisponde alla quota vincolata dell'avanzo di amministrazione collegata a economie di spesa relative a prenotazioni di impegno specifico di cui all'art. 31bis della Legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana" (articolo 34, comma 6, lettera b) della Legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana"). Tale quota viene applicata al bilancio di previsione con delibera di anticipo di avanzo (Istituto del riporto).
TOTALE	3.300.000,00	4.253.178,96	
TITOLO – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI			
TRASFERIMENTI DAL BILANCIO DELLA REGIONE	24.125.500,00	24.275.500,00	L'ammontare di tale stanziamento corrisponde al totale dei fondi corrisposti dalla Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio, ai sensi della l.r. 4/2008.
TRASFERIMENTI DALL' AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI	172.675,64	172.675,64	L'ammontare di tale stanziamento corrisponde alle risorse finanziarie erogate, da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazione a favore del Corecom per lo svolgimento delle attività delegate in tema di comunicazioni. (articolo 30 legge regionale 22/2002 "Norme e interventi in materia di informazione e comunicazione. Disciplina del Comitato regionale per le comunicazioni")
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	10.000,00	12.750,00	L'ammontare di tale stanziamento corrisponde al totale delle somme trasferite dalle Giunte regionali e dai Consigli regionali aderenti all'Osservatorio legislativo interregionale, che nasce nel 1979 come strumento di collegamento e formazione tra gli uffici legislativi dell'Assemblea, dei Consigli e delle Giunte regionali e provinciali. Il Consiglio regionale della Toscana svolge un'attività di coordinamento gestendo per le iniziative comuni a tutti i Consigli regionali dette risorse.
TOTALE	24.308.175,64	24.460.925,64	



TIPOLOGIA	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	NOTE
TITOLO – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
REDDITI DA CAPITALE	146.668,07	40.000,00	L'ammontare di tale stanziamento corrisponde agli interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e versati trimestralmente dall'istituto tesoriere
PROVENTI DIVERSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	500,00	41.928,02	L'ammontare di tale stanziamento ricomprende le entrate derivanti da sponsorizzazioni, uso sale consiliari, restituzione avanzo gruppi consiliari, altri proventi diversi, rimborsi e recuperi vari.
TOTALE	147.168,07	81.928,02	

BILANCIO 2013 PARTE ENTRATA – PROSPETTO RIASSUNTIVO

TITOLO	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO
TITOLO - AVANZO	3.300.000,00	4.253.178,96
TITOLO – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	24.308.175,64	24.460.925,64
TITOLO – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	147.168,07	81.928,02
CONTABILITA' SPECIALI	5.707.200,00	5.811.621,25
TOTALE GENERALE	33.462.543,71	34.607.653,87



BILANCIO 2013 – PARTE SPESA

FUNZIONE	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	NOTE
<i>SPESA CORRENTE</i>			
SPESE PER IL TRATTAMENTO INDENNITARIO DEI CONSIGLIERI E COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE	14.747.000,00	14.888.100,00	Tale funzione ricomprende le spese riferite a: trattamento economico consiglieri e assessori, missioni in Italia e all'estero dei consiglieri, indennità di fine mandato, assegni vitalizi diretti e indiretti, servizio ristorazione mensa dei consiglieri.
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI	507.500,00	507.500,00	Tale funzione ricomprende le spese riferite all'erogazione a ciascun gruppo consiliare del contributo per il proprio funzionamento, ai sensi della l.r. 83/2012 nonché alle spese telefoniche pagate dal Consiglio con riferimento alle linee telefoniche assegnate ai Gruppi consiliari.
SPESE ISTITUZIONALI	972.800,00	1.050.866,13	Tale funzione ricomprende le spese riferite a: organizzazione di eventi istituzionali con particolare riferimento a Pianeta Galileo e Festa della Toscana, Parlamento degli Studenti, adesione del Consiglio regionale alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle Province autonome (l.r. 45/96), rimborso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.7, comma 9 della legge 131/2003, sostegno al funzionamento della Fondazione Consiglio regionale (l.r. 22/2006) e dell'A.I.C.C.R.E. (l.r. 76/1997), tirocini a titolo oneroso presso il Consiglio regionale.
SPESE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA FUNZIONE LEGISLATIVA	91.610,00	108.295,83	Tale funzione ricomprende le spese riferite a : valutazione delle politiche pubbliche (art.45 e art.47 statuto), funzionamento dell'OLI, trascrizione delle sedute consiliari e delle sedute delle commissioni, iniziativa popolare (l.r. 51/2010).
SPESE DI RAPPRESENTANZA(L.R. 4/2009)	147.500,00	156.500,00	Tale funzione ricomprende le spese riferite al rimborso delle spese di rappresentanza sostenute dai titolari della funzione di rappresentanza ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 4/2009 nonché alle spese di rappresentanza effettuate dal Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere b) e c) della l.r.



FUNZIONE	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	NOTE
			4/2009.
SPESE PER ORGANISMI ISTITUZIONALI	1.081.045,64	1.476.476,69	Tale funzione ricomprende le spese riferite al funzionamento degli organismi autonomi istituiti con legge regionale presso il Consiglio: Organismo indipendente di valutazione (OIV), Difensore civico, Corecom, Commissione pari opportunità, Consiglio delle autonomie locali, Autorità per la Partecipazione, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Collegio di Garanzia
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI	4.863.584,36	5.180.696,48	Tale funzione ricomprende le varie spese sostenute per il funzionamento degli uffici consiliari e riferite a: spese postali, spese telefoniche, spese di cancelleria, spese per acquisto libri e altro materiale documentario, spese per servizio di tesoreria, spese di assicurazione, spese per il funzionamento della tipografia del Consiglio, canoni di locazione, spese per autoparco consiliare, spese per utenze, spese di pulizia, spese di facchinaggio, spese per servizio di portineria e di vigilanza armata, spese per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
SPESE PER IL SISTEMA INFORMATICO	952.000,00	952.000,00	Tale funzione ricomprende le spese riferite a: acquisto materiale informatico di consumo, servizi informatici di supporto, manutenzioni, noleggi.
SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	236.000,00	236.000,00	Tale funzione ricomprende le spese riferite a: acquisto libri e materiale documentario per la biblioteca, servizio di rilegatura, servizio di catalogazione, e altre spese relative al funzionamento della biblioteca consiliare
SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI MOBILI	64.100,00	52.600,00	Tale funzione ricomprende le spese relative a : manutenzione opere di falegnameria e manutenzione arredi, mobili e attrezzature per gli uffici e la biblioteca
SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE	431.500,00	343.500,00	Tale funzione ricomprende le spese relative a interventi di manutenzione ordinaria con particolare riferimento a: manutenzione edile e imbiancatura, vuotatura fosse biologiche, manutenzione elettrica, idraulica, condizionamento e riscaldamento manutenzione impianti elevatori ascensori e cancelli automatici, opere di fabbro e vetreria.



FUNZIONE	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	NOTE
SPESE PER IL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	668.500,00	629.500,00	Tale funzione ricomprende le spese riferite a: straordinari, missioni, divise, formazione, collaborazioni coordinate e continuative accertamenti sanitari, telelavoro, disagio autisti, ristorazione del personale, sorveglianza sanitaria, buoni pasto, spese per servizio di prevenzione e protezione e sviluppo competenze personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
SPESE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	1.258.203,00	1.283.203,00	Tale funzione ricomprende le spese riferite a: comunicazione istituzionale, pubblicità e relazioni pubbliche del Consiglio regionale, editoria, servizi agenzia giornalistica, trasmissioni radio e tv, fornitura giornali.
TOTALE PARZIALE SPESA CORRENTE	26.021.343,00	26.865.238,13	
- FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI	185.221,20	159.695,30	Lo stanziamento iscritto nel fondo è destinato alla copertura dei residui passivi relativi a spese correnti dichiarati perenti agli effetti amministrativi di cui all'articolo 34, comma 4, della Legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana"
- FONDO DI RISERVA – SPESE CORRENTI	286.779,51	296.459,30	Lo stanziamento iscritto nel fondo è destinato al finanziamento di nuove o maggiori esigenze di spesa corrente che emergano durante la gestione, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana"
ALTRE SPESE NON ATTRIBUITE	0	1.000,00	Lo stanziamento comprende le spese per eventuali interessi di mora
TOTALE PROGRAMMA 1 - SPESA CORRENTE	26.493.343,71	27.322.392,73	
SPESA C/CAPITALE			
SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI, IMPIANTI, SERVIZI	260.000,00	468.639,89	Tale funzione ricomprende le spese relative a interventi di manutenzione straordinaria con particolare riferimento a: manutenzione straordinaria beni immobili, manutenzione straordinaria impianti, servizi tecnici e di progettazione



FUNZIONE	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	NOTE
TECNICI, DI PROGETTAZIONE E INCARICHI - SPESE C/CAPITALE			per manutenzione straordinaria beni.
SPESE PER ACQUISTO E RELATIVA MANUTENZIONE BENI MOBILI - SPESE C/CAPITALE	975.000,00	963.600,00	Tale funzione ricomprende le spese relative a : acquisto macchinari e attrezzature per tipografia, acquisto mobili, arredi e attrezzature per gli uffici, acquisto e manutenzione arredi, attrezzature, apparecchiature e mobili per mensa, acquisto arredi e attrezzature per biblioteca, acquisto software, acquisto macchinari e attrezzature informatiche, telefoniche e multimediali, acquisto server e apparati di rete.
TOTALE PARZIALE SPESA C/CAPITALE	1.235.000,00	1.432.239,89	
- FONDO PAGAMENTO RESIDUI PERENTI SPESE C/CAPITALE	7.000,00	7.000,00	Lo stanziamento iscritto nel fondo è destinato alla copertura dei residui passivi relativi a spese in conto capitale dichiarati perenti agli effetti amministrativi di cui all'articolo 34, comma 4, della Legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana"
- FONDO DI RISERVA - SPESE C/CAPITALE	20.000,00	26.400,00	Lo stanziamento iscritto nel fondo è destinato al finanziamento di nuove o maggiori esigenze di spesa in conto capitale che emergano durante la gestione, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge regionale 6 agosto 2001, n. 36 "Ordinamento contabile della Regione Toscana"
TOTALE PROGRAMMA 2 SPESA C/CAPITALE	1.262.000,00	1.465.639,89	

BILANCIO 2013 SPESA CONTABILITA' SPECIALI

FUNZIONE	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	NOTE
SPESA CONTABILITA' SPECIALI			
DEPOSITI E CAUZIONI	5.000,00	5.000,00	L'ammontare di tale stanziamento si riferisce a alle contabilità speciali (o partite di giro) che comprendono le spese che si effettuano per conto di terzi e



ALTRE PARTITE DI GIRO	5.552.200,00	5.664.621,25	costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito del Consiglio. Le partite di giro evidenziano, in particolare, le somme anticipate per le piccole spese all'economista, le anticipazioni varie, i depositi cauzionali, nonché ogni altra entrata o spesa di cui le leggi e i regolamenti consentano la contabilizzazione fra le partite di giro (es: ritenute su competenze Consiglieri ed Assessori).
FONDO ECONOMO	150.000,00	150.000,00	

BILANCIO 2013 PARTE SPESA – PROSPETTO RIASSUNTIVO

FUNZIONE	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO
TOTALE PROGRAMMA 1 - SPESA CORRENTE	26.493.343,71	27.322.392,73
TOTALE PROGRAMMA 2 SPESA C/CAPITALE	1.262.000,00	1.465.639,89
TOTALE PARZIALE SPESA	27.755.343,71	28.788.032,62
CONTABILITA' SPECIALI	5.707.200,00	5.819.621,25
TOTALE GENERALE	33.462.543,71	34.607.653,87